

Attenzione alla neve fresca e ventata in quota, così come alle valanghe bagnate nel corso della giornata

Edizione: 20.5.2016, 17:00 / Prossimo aggiornamento: 22.5.2016, 18:00

Pericolo di valanghe

Valanghe asciutte

La neve fresca o ventata degli ultimi giorni è in alcuni punti ancora instabile. Lo spessore di questi strati aumenta con l'altitudine. I punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord e a est al di sopra dei 2800 m circa. A livello isolato sono possibili valanghe, per lo più di piccole dimensioni, che interessano gli strati superficiali. Sul versante nordalpino a est della Reuss, così come sulla cresta principale delle Alpi dal passo della Novena alla zona del Bernina e in alta Engadina, i punti pericolosi sono più frequenti. Domenica il pericolo di valanghe diminuirà ulteriormente. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe bagnate

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare, durante il giorno si prevedono valanghe bagnate di piccole e medie dimensioni, che saranno localizzate al di sotto dei 2800 m circa sui pendii esposti a nord e al di sotto dei 3600 m circa alle restanti esposizioni. Specialmente sui pendii d'alta quota esposti a nord le valanghe bagnate possono coinvolgere gli strati più profondi del manto. Soprattutto le vie di comunicazione in quota potranno essere in pericolo. Le escursioni dovrebbero terminare per tempo. Il pericolo di valanghe non dovrebbe essere sottovalutato neanche lungo i sentieri escursionistici esposti d'alta quota.

Neve e meteo

Manto nevoso

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni aumentano con l'altitudine. Gli strati più profondi del manto nevoso si sono umidificati al di sotto dei 2600 m circa sui pendii esposti a nord e fin oltre i 3000 m circa su quelli ripidi esposti a sud. Dopo notti serene, la superficie del manto nevoso è generalmente portante grazie al rigelo notturno. Sui pendii esposti a nord al riparo dal vento, soprattutto in alta montagna è ancora presente neve a debole coesione, che domenica sarà trasportata dal vento forte proveniente da nord.

A 2500 m sono ancora presenti da 1 a 2 m di neve nel Vallese, sul versante nordalpino, nel nord del Ticino e nel nord dei Grigioni, con punte fino a 3 m in alcune zone delle regioni settentrionali. Nelle restanti regioni è presente circa 1 m di neve.

Retrospezione meteo sino a giovedì 19.05

La notte fra mercoledì e giovedì è stata molto nuvolosa, con precipitazioni in molte regioni. Nelle regioni settentrionali il limite delle neviccate è sceso fino ai 1500 m, in quelle meridionali fino ai 1800 m. Giovedì, nelle regioni occidentali il tempo è stato parzialmente soleggiato, altrimenti variabile con rovesci. In quota il vento proveniente da nord ovest è stato da moderato a forte. Da mercoledì sera a venerdì mattina, al di sopra dei 2500 m circa sono caduti in molte regioni dai 15 ai 30 cm di neve, con punte locali sino a 40 cm in quelle orientali e meridionali. Venerdì il cielo è stato per lo più soleggiato, nelle regioni orientali progressivamente soleggiato. Il vento proveniente da nord si è attenuato ed è stato generalmente debole. Nel corso della giornata la soglia dello zero termico è salita fino ai 3000 m.

Previsioni sino a domenica 22.05

La notte fra venerdì e sabato sarà per lo più serena. Sabato il tempo sarà per lo più soleggiato, con addensamenti di nubi cumuliformi nel corso della giornata. La soglia dello zero termico salirà fino ai 3400 m circa. Il vento proveniente da sud ovest sarà da debole a moderato; nel pomeriggio, nelle regioni settentrionali si leverà il favonio. La notte fra sabato e domenica sarà per lo più serena. Domenica, nel Vallese e nelle regioni orientali il tempo sarà piuttosto soleggiato. Nel corso della giornata, sul versante nordalpino il cielo sarà progressivamente sempre più nuvoloso a partire da ovest, con deboli rovesci pomeridiani. Al di sopra dei 2500 m circa cadranno pochi centimetri di neve. Il vento proveniente da sud sarà moderato, in alta montagna anche forte.

Tendenza

Lunedì il tempo sarà molto nuvoloso, ci saranno precipitazioni in molte regioni e il limite delle nevicate scenderà fino ai 1400 m circa. Nelle regioni meridionali ci saranno schiarite pomeridiane per effetto del vento proveniente da nord. Nella notte fra lunedì e martedì, nelle regioni settentrionali cadrà ancora un po' di neve. Nel corso della giornata, nelle regioni settentrionali il tempo sarà parzialmente soleggiato, mentre in quelle meridionali e nel Vallese sarà per lo più soleggiato. Lunedì il pericolo di valanghe asciutte aumenterà in molte regioni. Il pericolo di valanghe bagnate sarà elevato nella notte fra domenica e lunedì a causa della pioggia e successivamente sarà inoltre soggetto a oscillazioni nel corso della giornata per effetto dell'irraggiamento e dell'aumento della temperatura nelle ore diurne.

Qualora desideraste essere informati via SMS della pubblicazione di un bollettino straordinario delle valanghe, è sufficiente inviare un SMS con il testo "START SLF SOMMER" al numero 9234. Un SMS costa 20 centesimi. È possibile ricevere informazioni sulla pubblicazione di un bollettino anche tramite feed RSS.